



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA,
COMUNICAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Anno Accademico 2023/2024

**RELAZIONE ANNUALE DI TIROCINIO – IV ANNO
CdL IN SFP (T3)**

Studente/essa Tirocinante _____
Matricola _____

TUTOR Coordinatore
dott./dott.ssa

SEZIONE ANAGRAFICA

Cognome _____ Nome _____ Matricola _____

Iscritto/a al __ anno di Corso nell'anno accademico _____

Progetto formativo n. ____/____

Luogo e data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

E-mail _____ rec. Telef. _____

SCUOLA ACCOGLIENTE

Istituto Comprensivo/Circolo Didattico: _____

Eventuale indirizzo didattico differenziale _____

Comune: _____ Provincia: _____

Dirigente Scolastico: _____

Denominazione Plesso Scuola dell'Infanzia: _____ Sez. _____

Tutor Accogliente/i Insegnante/i _____

Denominazione Plesso Scuola Primaria: _____ Classe __ sez. __

Tutor Accogliente/i Insegnante/i _____

*La presente Relazione è stata presentata, letta ed approvata dal Tutor Coordinatore,
dott./dott.ssa _____*

(firma e timbro)

Firma dello studente _____

Bari, _____

INDICE

Premessa

Dall'intenzionalità educativa alla progettualità integrata.

Parte 1 - Risorse Normative

L'innovazione nella scuola in vista del miglioramento e della qualità di Sistema:

- **Ricerca e sperimentazione in campo educativo**
- **La dimensione europea della scuola, l'Agenda 2030, le competenze di cittadinanza**
- **Il Sistema Nazionale di Valutazione: il D.P.R. 80/2013**
- **La legge 107/2015: Il D. Lgs n. 62/2017 e la certificazione delle competenze**
- **Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**
- **Prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo (L. 71/2017)**
- **I processi d'inclusione e la gestione dei BES: focus sui DSA**
- **Cenni in materia di sicurezza e privacy a scuola: ricadute nella pratica d'aula**

Parte 2 - Esperienza sul Campo - Diario personale di tirocinio Scuola primaria – (T3)

L'osservazione finalizzata alla progettazione

Attività di riflessione ed approfondimento: il curricolo verticale

La scuola, il territorio, i nuovi scenari: progettazione degli interventi formativi

Analisi del macro-contesto educativo - Protocolli osservativi:

- a) **lettura riflessiva del PTOF**
- b) **ipotesi di pianificazione degli interventi formativi**

Il modello programmatico di classe: la progettazione per competenze (Fasi 1-2-3-4-5)

Parte 3 – Rilevanza del percorso

Pratiche di scrittura riflessiva

Documentazione - Allegati

Bibliografia/Sitografia

PREMESSA

Dall'intenzionalità educativa alla progettualità integrata

(osservazione del contesto, rilevazione dei bisogni, individuazione delle finalità, gestione delle risorse, progettazione, monitoraggio, verifica/valutazione e documentazione degli interventi, in funzione di efficacia e miglioramento...)

PARTE PRIMA - RISORSE NORMATIVE

1. L'INNOVAZIONE NELLA SCUOLA IN VISTA DEL MIGLIORAMENTO E DELLA QUALITA' DI SISTEMA

Analisi critico-riflessiva

- *La ricerca e la sperimentazione in campo educativo, la valutazione degli alunni e di Sistema, la dimensione europea dell'istruzione, l'Agenda 2030, le competenze chiave di cittadinanza, la certificazione delle competenze, il Piano Nazionale Scuola Digitale nella Buona scuola.*
- *I processi d'inclusione e la gestione dei BES: focus sui DSA*
- *Cenni in materia di sicurezza e privacy a scuola: ricadute nella pratica d'aula*
- ...

PARTE SECONDA – L’ESPERIENZA SUL CAMPO

Diario personale di tirocinio Scuola primaria – T3

2. L’OSSERVAZIONE FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE

Dal Diario di bordo...

(Le Competenze trasversali e le nuove frontiere della cittadinanza)

2.1 ATTIVITA’ DI RIFLESSIONE ED APPROFONDIMENTO: IL CURRICOLO VERTICALE

Consegna: Attività di studio individuale, di ricerca documentale e di riflessione guidata, anche con riferimento al vigente testo delle vigenti Indicazioni Nazionali (DM 254/2012) ed aggiornamenti, sul tema:

“I processi di continuità didattica: il curricolo verticale”

2.2. LA SCUOLA, IL TERRITORIO, I NUOVI SCENARI: PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

SCHEMA ANAGRAFICA DELLA SCUOLA ACCOGLIENTE

RACCOLTA DATI:

Denominazione Istituto Comprensivo /Circolo Didattico:

Ordine di scuola:

Codice Meccanografico:

Comune:

Provincia:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO- USR PUGLIA - Ambito territoriale:

Dirigente Scolastico: *(ruolo e compiti negli organi collegiali, rapporti con il territorio)*

Istituzione Scolastica: *(dati alunni / personale, strutture/plessi/uffici/spazi attrezzati..)*

Organigramma/Funzionigramma:

Tutor dei Tirocinanti: *(accordi, intese programmi, attività di co-progettazione, verifiche, altro...)*

Organi Collegiali: *(Report sulla partecipazione alle attività collegiali nell'ambito del tirocinio diretto)*

Documenti/Allegati: (eventuali)

2.3. ANALISI DEL MACRO CONTESTO EDUCATIVO

PROTOCOLLI OSSERVATIVI: a) LETTURA RIFLESSIVA DEL PTOF

<p>Consegna: <i>dopo un'attenta lettura del PTOF, rilevare la congruenza dello stesso con gli indicatori della tabella e completare con riflessioni personali</i></p>	
<p>a) CORNICE DI PROGETTO – OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA</p>	
<p>INDICATORI</p>	<p>Analisi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Curricolo verticale di scuola</p>
<p>DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE, SOCIALE, CULTURALE, DEI SERVIZI (CARATTERISTICHE PRINCIPALI E BISOGNI DEL TERRITORIO)</p>	
<p>LE POLITICHE EDUCATIVE, LE FINALITA' FORMATIVE, LE SCELTE E GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7, L. 107/2015)</p> <p>LA COMUNICAZIONE PUBBLICA, LA DOCUMENTAZIONE, LA RENDICONTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO - RENDICONTAZIONE SOCIALE - ELEMENTI DI INNOVAZIONE (PNNR) 	
<p>IL MODELLO ORGANIZZATIVO E LE RISORSE PROFESSIONALI (I TEAM DEI DOCENTI, I GRUPPI DI LAVORO, I DIPARTIMENTI, I REFERENTI, LE FUNZIONI STRUMENTALI...)</p>	

<p>LE RISORSE STRUMENTALI/DIGITALI, LE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI</p>	
<p><u>ANALISI DELL'OFFERTA FORMATIVA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CURRICOLO DI ISTITUTO - INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (CRITERI E STRUMENTI) - AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (PIANO) 	
<p>IL PIANO DELLE ATTIVITA' INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	
<p>IL RAPPORTO COL TERRITORIO E CON L'UTENZA (LE RETI, LE FAMIGLIE, LE ASSOCIAZIONI, GLI ENTI LOCALI, ...)</p>	
<p>ALTRE RILEVAZIONI...</p>	

**b) IPOTESI DI PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI
(a medio e a lungo termine, rispetto al Territorio)**

- **Consegna 1 - Prendere spunto dalla tabella seguente per progettare la mappatura del Territorio e delle risorse, in relazione alla Progettazione d'istituto.**

(N.B.: Le voci riportate in tabella hanno uno scopo esemplificativo)

RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO	RISORSE INTERNE ALL' ISTITUZIONE	CONNESSIONI CON LA DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> • BIBLIOTECA COMUNALE • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • BIBLIOTECA SCOLASTICA • ARCHIVIO DIGITALE • Animatore digitale • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche • Utilizzo delle fonti storiche • Progetti per la promozione della lettura • ...
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI SPORTIVI • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • PALESTRA • Docenti specialisti in attività sportive • ---- 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività sportive – Gare – Tornei • ----
<ul style="list-style-type: none"> • PARCHI – VIVAI – SPAZI VERDI • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • AREA ESTERNA ATTREZZATA • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di giardinaggio (L'orto a scuola) • -----
<ul style="list-style-type: none"> • RETI SU PROGETTO (di scopo) • 	<ul style="list-style-type: none"> • RETI DI SCUOLE 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di formazione in rete sul tema.... • -----
<ul style="list-style-type: none"> • EVENTI CULTURALI 	<ul style="list-style-type: none"> • PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri scuola-famiglia sul tema della "Genitorialità attiva" •
<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONI CULTURALI 	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONE GENITORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro a scuola...
<ul style="list-style-type: none"> • ALTRO... 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> •

- **Consegna 2 - Ipotesi di pianificazione: commentare le connessioni tra soggetti, risorse ed obiettivi formativi nell'ambito della progettazione strategica della scuola dell'autonomia**

2.4. IL MODELLO PROGRAMMATICO DI CLASSE

LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Lo scopo della scheda è di fornire al tirocinante una pista di lavoro per progettare percorsi interdisciplinari atti allo sviluppo delle competenze, utilizzando la metodologia della ricerca-azione.

SCHEMA ARTICOLATO PROGETTUALE

➤ FASE 1 - CONCEPT

a - ANALISI DELLA DOMANDA – Situazione problematica

1. Qual è il *problema/tematica/FOCUS* su cui si intende intervenire?

- *Consegna: scegliere, tra i livelli proposti, quello/i che maggiormente corrisponde/corrispondono al tipo di problema su cui si vuole agire a livello progettuale:*

- **Socialità - Clima relazionale** – (condividere lo spazio di apprendimento...);
- **Apprendimento** (emancipazione dell'apprendimento – *imparare ad imparare* – risolvere problemi, collaborare e partecipare...);
- **Inclusione** (difficoltà di apprendimento – valorizzazione delle differenze...)
- **Altro:...**

Output: Motivazione/Intenzionalità educativa

2. *Perché?*

- *Consegna: Motivare questa scelta in relazione alla tipologia di classe e all'aspettativa di risultato nell'ambito del lavoro di ricerca-azione*

b - IDEAZIONE

Sintetica descrizione dell'idea progettuale (con parole-chiave/mappa concettuale/schema)

Output: ipotesi di progetto

➤ FASE 2 - CORNICE DI PROGETTO/MACROPROGETTAZIONE (Primo livello di progettazione)

a - La descrizione **dell'idea di base**, nella fase della *macroprogettazione* o *progettazione di massima*, prevede le azioni indicate nell'allegato PIANO PROGETTUALE (Output)

ALLEGATO FASE 2 - PIANO PROGETTUALE GENERALE			
(Output)			DOCUMENTAZIONE (Allegati, foto)
Finalità generali riferite alle competenze chiave e di cittadinanza - Analisi dei bisogni di formazione	1. Definizione, concisa e chiara, del/i <i>fine/i ultimo/i del progetto</i> , anche con riferimento al Profilo delle Studente al termine del primo ciclo, alle competenze chiave e all' <i>analisi dei bisogni formativi</i> .		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Obiettivi di apprendimento	2. Definizione sintetica dei <i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i> (evidenze) e degli <i>Obiettivi di apprendimento</i> , con riferimento ai <i>Saperi disciplinari</i> , da raggiungere attraverso la successiva realizzazione di Unità di Apprendimento (Indicazioni Nazionali)		
Impianto metodologico/strumenti	3. Breve descrizione dei metodi operativi/strumenti (che consentiranno, in seguito, di definire, in modo specifico, le diverse fasi di lavoro). (Es.: learning-by-doing, apprendimento cooperativo, scrittura <i>collaborativa</i> , <i>didattica meta-cognitiva</i> , <i>problem-solving</i> , etc.)		
Processi valutativi	4. Indicazione delle forme/strumenti/modalità di verifica/valutazione , (<i>prove oggettive – compiti di realtà o autentici – rubriche e checklist – certificazione delle competenze...</i>), tenuto conto dei <i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i> , quali criteri per la valutazione delle competenze (Indicazioni Nazionali)		
Tempi e Spazi	5. Indicazione della collocazione spaziale e della tempistica generale del Progetto		
Condizioni di contesto, vincoli, opportunità	6. Indicare le risorse/gli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi/finalità		

➤ **FASE 3 - MICRO-PROGETTAZIONE/Programmazione di dettaglio**

(Sviluppo esecutivo)

Output: UNITA' DI APPRENDIMENTO

TITOLO	SOTTOTITOLO (Concetto unificante/Focus)	
DOCENTI COINVOLTI	Ruolo svolto da Tutor, docenti...	
ALTRI SOGGETTI PROFESSIONALI	Funzione espletata da esperti, istruttori...	
DESTINATARI	Classe/Età anagrafica	
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Identificazione (SCREENING) Percorsi individualizzati/ Personalizzati	
ANALISI DEI REQUISITI DI PARTENZA	Pre-requisiti; (valutazione vincoli/opportunità)	
DISCIPLINE COINVOLTE	Con riferimento alle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA Collegamenti trasversali	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN FORMA OPERATIVA, CON RIFERIMENTO A PROCESSI, CONOSCENZE, ABILITA', ATTEGGIAMENTI	Individuano i campi del sapere, i processi attivati, le conoscenze e abilità indispensabili per raggiungere i <i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i> e gli <i>Obiettivi di apprendimento</i>	
PRODOTTO/ ELABORATO da realizzare	Prova di realtà/Compito autentico Artefatti Altro...	

<p>CONSEGNE DI LAVORO Individuali/ per gruppo</p>	<p>Formulazione del problema</p> <p>Descrizione graduata in base alla difficoltà</p> <p>Stimoli didattici</p> <p>Personalizzazione/ individualizzazione attività</p> <p>Altro...</p>	
<p>DISPOSITIVI DIDATTICI</p>	<p>Sussidi e strumenti</p>	
<p>RISORSE TECNOLOGICHE</p>	<p>Indicare, dove è previsto, il supporto della tecnologia (da chi viene utilizzata e con quali modalità di utilizzo). Tra le modalità, indicare se si prevede che la tecnologia sia impiegata come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di rappresentazione - spazio di scrittura collaborativa - facilitatore (ausilio e supporto) - amplificatore degli apprendimenti - spazio di socialità - mediatore culturale (<i>user generated content</i>) - ambiente di comunicazione <p><i>altro...</i></p> <p><i>DaD/DDI</i></p>	
<p>TECNICHE DI CONDUZIONE</p>	<p>Specificare le modalità e le tecniche di gestione delle singole azioni/fasi</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL SETTING</p>	<p>Descrizione dell'ambiente di apprendimento e dei facilitatori/Eventuali esigenze di rigenerazione degli spazi</p>	
<p>TEMPI</p>	<p>Indicazione della durata dei diversi <i>step</i> di lavoro</p>	

FASI con descrizione degli interventi didattici ed inclusivi	<i>Descrizione:</i> 1. ANALISI DEI PRE- REQUISITI:	<i>(Descrizione e allegata documentazione, anche fotografica)</i>
	<i>Descrizione:</i> 2. CONSEGNE/COMPITI DI APPRENDIMENTO/ PROVE DI REALTÀ/COMPITO AUTENTICO...	
	<i>Descrizione:</i> 3. ARTICOLATO STEP DI LAVORO	Attività 1. 2. 3.
	<i>Descrizione:</i> 4. PRODUZIONE ARTEFATTI	
	<i>Descrizione:</i> ATTIVITÀ DI VERIFICA ESITI	
AUTOVALUTAZIONE DEI RISULTATI (INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO)	<i>Descrizione:</i>	
MODALITA' VALUTAZIONE STRUMENTI E TEMPI	<i>Descrizione:</i> STRUMENTI (RUBRICHE, CHECK- LIST, PROTOCOLLI VALUTATIVI...) TEMPI	
ALTRO	...	
N.B.: il presente modello di U.A. può essere personalizzato dallo studente, nel rispetto degli indicatori e descrittori contemplati e delle indicazioni fornite dai Tutor		

➤ **FASE 4 – OSSERVAZIONE FINALIZZATA ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO** - Output: piano di valutazione

A - VALUTAZIONE /Esiti (IN ITINERE)

L'ultimo step prevede la verifica della ricaduta dell'azione intrapresa (1.valutazione dell'apprendimento e del processo formativo) e della qualità del progetto (2.valutazione dell'impianto didattico), con la specifica:

- *delle dimensioni/dei criteri/ degli indicatori presi in considerazione*
- *livelli descrittivi (in via di prima acquisizione, di base, intermedio, avanzato)*

B - Costruzione di una RUBRICA VALUTATIVA

Consegna: Prendere spunto dall'esempio successivo e strutturare la rubrica relativa all'Unità di apprendimento progettata, tenendo conto degli orientamenti dell'Ordinanza ministeriale 172/2020 e relative Linee Guida e delle indicazioni del Tutor.

TRAGUARDO DI COMPETENZA - Es.: SAPER RICERCARE INFORMAZIONI

Obiettivo di apprendimento – Es.: Saper organizzare e gestire la ricerca di informazioni (RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI)

DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI E DESCRIZIONE
1- FOCALIZZARE L'OGGETTO DELLA RICERCA	- individuare concetti e parole-chiave	a- discrimina parole e concetti utili/non pertinenti alla ricerca b- comprende gli elementi essenziali per la ricostruzione della ricerca	
	- contestualizzare l'oggetto della ricerca	a- utilizza termini/riferimenti pertinenti rispetto al contesto	
	* confrontarsi con i compagni per definire l'oggetto della ricerca	a- gestisce i momenti di confronto durante la definizione	
2- CONDURRE LA RICERCA	- scegliere gli strumenti di ricerca	a- seleziona strumenti accessibili e efficaci b- sperimenta strumenti tecnologici	
	- predisporre strumenti di archiviazione	a- prepara cartelle – fascicoli - dossier b- gestisce file di archiviazione digitale	
	* gestire la cooperazione in dinamiche di ricerca	a- partecipa alla ricerca secondo compiti assegnati	
3- SELEZIONARE MATERIALI	- distinguere vari tipi di testo/immagine -	a- seleziona materiali pertinenti all'oggetto della ricerca b- identifica e separa i materiali	
	* esprimersi in modo coerente rispetto alle scelte	a- effettua scelte logiche e motivate	
4-PRESENTARE LE INFORMAZIONI	- schematizzare gli esiti della ricerca	a- utilizza diagrammi – mappe concettuali – documenti di sintesi	
	- personalizzare la ricerca	a- realizza presentazioni alternative	
	* gestire la cooperazione in dinamiche di comunicazione	a- contribuisce alla pubblicizzazione di un prodotto condiviso	

C - ESERCIZI DI PRATICA RIFLESSIVA ANALITICA/CREATIVA

IL CICLO DELLA RIFLESSIVITÀ DI GIBBS



- Analizza secondo il *ciclo della riflessività* di Gibbs, la progettazione proposta, con riferimento al problema/tematica selezionata nella **FASE 1 – CONCEPT**:

- **Socialità - Clima relazionale** – (condividere lo spazio di apprendimento...);
- **Apprendimento** (emancipazione dell'apprendimento – imparare ad imparare – risolvere problemi, collaborare e partecipare...);
- **Inclusione** (difficoltà di apprendimento – valorizzazione delle differenze...)
- **Altro** (sulla base della scelta effettuata)

➤ FASE 5 – DOCUMENTAZIONE

L'attività di documentazione ha diversi vantaggi. Consegna: riflettere su tale pratica e verbalizzare in ordine agli aspetti sotto elencati:

- Per il singolo: lo obbliga ad assumere una posizione di distacco critico e ad esplicitare scelte non sempre consapevoli
- Per la comunità professionale: rende possibile la circolazione, la trasferibilità, l'innovazione (sapere d'azione)
- Per la comunità scolastica: pone le premesse per una condivisione allargata
- Per la comunità scientifica: contribuisce allo sviluppo di un sapere per/sull'educazione

PARTE TERZA - RILEVANZA DEL PERCORSO

PRATICHE DI SCRITTURA RIFLESSIVA PER UN BILANCIO IN ITINERE DELL'ESPERIENZA DI TIROCINIO

Al termine del tirocinio, rileggi le esperienze dirette condotte nella scuola accogliente. Cosa ti dicono nel loro complesso? Quale azione critico-riflessiva, nell'ambito del tirocinio indiretto, ti ha consentito di ampliare ulteriormente il tuo bagaglio di conoscenze, abilità, competenze professionalizzanti? Quali elementi di continuità puoi ravvisare nel percorso di tirocinio espletato in queste tre annualità?

DOCUMENTAZIONE/ALLEGATI

BIBLIOGRAFIA/WEBGRAFIA

Note tecniche:

La Relazione di Tirocinio rappresenta la riflessione critico-costruttiva sull'esperienza didattica progettata e condotta nel corso dell'annualità. Essa deve rispondere a criteri di coerenza, chiarezza, riflessività critica e contenere riferimenti teorici e legislativi (nonché eventuali aggiornamenti normativi).

La relazione non dovrà contenere protocolli di analisi, descrizione di metodiche e parti integralmente tratte da altre fonti. È ammessa la citazione breve, purché richiamata espressamente nella bibliografia/sitografia.

Il testo della relazione dovrà essere condiviso con il Tutor accademico, ai fini della successiva approvazione, e in vista dello sviluppo di competenze riflessive/orientative necessarie per lo svolgimento della funzione docente.

I tempi di consegna sono previsti dal Regolamento di Tirocinio.

- Lunghezza minima: 25 pagine (esclusi copertina, frontespizio, indice e scheda anagrafica) Le pagine saranno numerate, escluso il frontespizio. Gli allegati vanno numerati a parte.
- Tipo di carattere: *Times New Roman* 12, interlinea 1.5.
- Margini: sinistro 3 cm; destro 2 cm; sopra/sotto 3 cm.

La relazione può contenere immagini, foto (nel rispetto della *privacy*), grafici, schemi e/o tabelle funzionali all'esposizione, completi di didascalia e con numerazione progressiva.

Preliminarmente alla consegna al Tutor, il testo della relazione dovrà essere curato dallo studente dal punto di vista linguistico ed adeguato al contesto professionale di riferimento. La relazione dovrà essere consegnata in formato digitale/cartaceo (1 copia), stampata fronte/ retro, firmata, datata e presentata al Tutor Coordinatore di riferimento.